



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015**

**FATTURATO +9% a cambi correnti; +8,7% a cambi costanti
EBIT +11% a cambi correnti; + 24,5% a cambi costanti**

**AVVIATA L'ESPANSIONE ALL'ESTERO DEI NEGOZI "BIALETTI HOME&COFFEE"
INAUGURATI AD OTTOBRE I PUNTI VENDITA DI NIZZA E MADRID**

ENTRO FINE ANNO IL CANALE RETAIL SARA' COSTITUITO DA 130 NEGOZI MONOMARCA

**GUIDANCE 2015: FATTURATO E RISULTATO OPERATIVO POSITIVO
ATTESI IN SIGNIFICATIVA CRESCITA**

- **Fatturato consolidato pari a 114,2 mln/€ a cambi correnti (113,9 mln/€ a cambi costanti¹) rispetto a 104,8 nello stesso periodo del 2014: + 9% a cambi correnti (+ 8,7% a cambi costanti)**
- **Ebitda positivo per 10,2 mln/€ a cambi correnti (10,9 mln/€ a cambi costanti) rispetto a 9,7 mln/€ nello stesso periodo del 2014: +5% a cambi correnti (+12,4% a cambi costanti)**
- **Ebit positivo per 5,9 mln/€ a cambi correnti (6,6 mln/€ a cambi costanti) rispetto a 5,3 mln/€ nello stesso periodo del 2014: +11% a cambi correnti (+24,5% a cambi costanti)**
- **Utile ante imposte di Gruppo pari a 0,1 mln/€ a cambi correnti (2,2 mln/€ a cambi costanti) rispetto ad un utile ante imposte di 1,8 mln/€ nello stesso periodo del 2014**
- **Indebitamento finanziario netto a 89,7 mln/€ (93,4mln/€ al 30 giugno 2015; 85,4 mln/€ al 31 dicembre 2014)**

DEFINITO IL CALENDARIO DEGLI EVENTI SOCIETARI PER L'ESERCIZIO 2016

Coccaglio, 13 novembre 2015 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA, di seguito anche "Bialetti" o la "Società") si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2015.

"I primi nove mesi dell'anno confermano il buon andamento del fatturato consolidato trainato dagli ottimi risultati dei negozi monomarca - ha affermato il Presidente Francesco Ranzoni. L'impatto negativo dei tassi di cambio ha inciso sul risultato netto dei primi nove mesi, ma le aspettative di crescita del fatturato atteso per fine anno, tenendo conto della stagionalità tipica del business, ci rendono confidenti nella capacità del gruppo di chiudere l'anno 2015 con un risultato operativo in crescita rispetto all'anno precedente e un risultato netto non inferiore all'utile realizzato nel 2014. I due negozi Bialetti Home&Coffee inaugurati a Nizza e Madrid nel mese di ottobre stanno registrando ottimi risultati di vendita, a conferma della validità della strategia di espansione anche a livello internazionale della rete di vendita a gestione diretta."

¹ I dati a cambi costanti sono calcolati escludendo l'effetto della variazione dei tassi di cambio.



Dati economico finanziari consolidati

Il fatturato consolidato a cambi costanti dei primi nove mesi del 2015 ammonta a 113,9 milioni di euro rispetto ai 104,8 milioni di euro del medesimo periodo del 2014 e registra un incremento dell'8,7%. Anche il fatturato a cambi correnti registra un incremento del 9% attestandosi a 114,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2015.

I ricavi sono ripartiti tra il settore Mondo Casa per il 50,3% e il settore Mondo Caffè per il 49,7% e sono stati realizzati in Italia per il 72%, in Europa per il 22% e per il 6% nel resto del Mondo.

Tale andamento è principalmente riconducibile ad un incremento nel segmento cookware (+8%) e del segmento dei piccoli elettrodomestici (+63%), ad una crescita del segmento "moka e coffeemakers (+9%) e Caffè d'Italia (+10%) mentre per il segmento Espresso open si registra una contrazione del 27%.

I ricavi dei negozi a gestione diretta - che rappresentano il 30,4% dei ricavi di gruppo - si attestano a euro 34,8 milioni di euro, **in crescita del 50%** rispetto ai 23,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014. L'incremento è derivante sia dalle nuove aperture (30 nuovi negozi aperti nei primi nove mesi del 2015) che dall'andamento positivo delle vendite dei negozi a parità di perimetro aperti da almeno 12 mesi (*comparable store sales*), che registrano una crescita del 19% riferita ai negozi ubicati nei centri città e una crescita del 7% riferita ai negozi situati nei centri commerciali.

Nonostante l'andamento dei mercati valutari - che ha determinato un effetto negativo sull'Ebitda di circa 1,1 milioni di euro - **il Gruppo è stato in grado di conseguire una crescita del fatturato e un importante miglioramento dei risultati operativi**, grazie alla forza dei propri marchi e prodotti, allo sviluppo della rete dei negozi monomarca, e al processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e attività così come definito nel Piano Industriale 2013-2017.

I primi nove mesi del 2015 si chiudono per il Gruppo Bialetti con un **risultato operativo lordo (EBITDA)** pari a 10,9 milioni di euro a cambi costanti rispetto a 9,7 milioni di euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente², registrando un incremento del 12,4%. A cambi correnti, l'Ebitda dei primi nove mesi del 2015 ammonta a 10,2 milioni di euro registrando un incremento del 5% rispetto al medesimo risultato dei primi nove mesi del 2014.

L'**EBIT (risultato operativo)** del Gruppo è positivo per 6,6 milioni di euro a cambi costanti rispetto a 5,3 milioni di euro realizzati nei primi nove mesi del 2014 registrando un incremento del 24,5%. A cambi correnti, l'Ebit dei primi nove mesi del 2015 ammonta a 5,9 milioni di euro registrando un incremento dell'11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il risultato della gestione finanziaria del Gruppo nei primi nove mesi del 2015 ha registrato un incremento di oneri per 2,5 milioni di euro per la maggior parte attribuibili alle differenze cambio non realizzate relative al debito in euro contratto dalla società controllata turca.

Il Risultato ante imposte di gruppo dei primi nove mesi del 2015 è positivo per 2,2 milioni di euro a cambi costanti rispetto all'utile di 1,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. A cambi correnti, il risultato ante imposte di gruppo dei primi nove mesi del 2015 è positivo per 0,1 milioni di euro.

Il Risultato netto di gruppo dei primi nove mesi del 2015 è leggermente negativo per 0,23 milioni di

² Si rinvia alla nota in calce alla tabella del conto economico allegata al presente comunicato stampa per l'illustrazione delle modalità di determinazione dell'Ebitda.



euro a cambi costanti rispetto al sostanziale pareggio registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. A cambi correnti, il risultato netto di gruppo dei primi nove mesi del 2015 è negativo per 1,6 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2015 è pari a 89,7 milioni di euro rispetto ai 93,4 milioni di euro al 30 giugno 2015 e a 85,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del terzo trimestre e *Guidance* 2015

Nel mese di ottobre e novembre è proseguita l'espansione della rete di negozi monomarca che ha registrato l'apertura di 5 nuovi negozi in Italia e due negozi all'estero nelle città di Nizza e Madrid. L'ultimo trimestre dell'anno è atteso in crescita in termini di fatturato, in considerazione anche della stagionalità tipica del business; ciò consente ragionevolmente di stimare un fatturato e un risultato operativo per l'anno 2015 in crescita rispetto all'anno precedente e un risultato netto non inferiore all'utile di 4 milioni realizzato nel 2014.

Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 27 ottobre 2011, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:



Bialetti Industrie S.p.A.
(dati in migliaia di Euro)

	30 settembre 2015	31 agosto 2015	31 dicembre 2014
Cassa	1.681	2.087	3.069
Altre disponibilità liquide			
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	1.681	2.087	3.069
Crediti finanziari correnti	21.676	21.819	19.758
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	61.564	60.636	62.503
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.622	1.622	0
Altri debiti finanziari correnti	879	853	350
Totale debiti finanziari correnti	64.065	63.110	62.853
Indebitamento finanziario corrente netto	40.708	39.204	40.027
Debiti bancari non correnti	13.479	13.479	15.101
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	209	213	252
Indebitamento finanziario non corrente	13.688	13.693	15.354
Indebitamento finanziario netto	54.396	52.897	55.380

Al 30 settembre 2015, l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a Euro 54,4 milioni con un miglioramento di Euro 1 milione rispetto al 31 dicembre 2014 e un peggioramento di Euro 1,5 milioni rispetto al mese precedente, prevalentemente dovuta al maggior utilizzo delle linee di credito. La liquidità è pari a Euro 1,7 milioni rispetto a Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2014.

Si ricorda che in data 1 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel e Bialetti Girmi France in forza dei quali, alla scadenza prefissata periodica, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al pagamento degli sbilanci attraverso addebito o accredito dei conti correnti intersocietari unitamente agli interessi maturati. Per la controllata Bialetti Store analogo accordo è in essere sin dall'esercizio 2011.



Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

	30 settembre 2015	31 agosto 2015	31 dicembre 2014
Cassa	3.907	5.262	9.613
Altre disponibilità liquide	0	0	0
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	3.907	5.262	9.613
Crediti finanziari correnti	670	683	0
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	71.830	71.941	74.612
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.622	1.622	0
Altri debiti finanziari correnti	7.104	7.088	5.002
Totale debiti finanziari correnti	80.557	80.652	79.614
Indebitamento finanziario corrente netto	75.980	74.707	70.002
Debiti bancari non correnti	13.479	13.479	15.101
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	260	267	287
Indebitamento finanziario non corrente	13.739	13.746	15.388
Indebitamento finanziario netto	89.719	88.453	85.389

Al 30 settembre 2015, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a Euro 89,7 milioni con una variazione negativa di Euro 4,3 milioni e Euro 1,3 milioni rispettivamente verso il mese di dicembre 2014 e il mese precedente. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2014 è correlato alla ciclicità tipica del modello di business che prevede l'assorbimento di cassa nei primi mesi dell'anno e la successiva generazione di cassa nella parte finale dell'anno.

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 30 settembre 2015 per un totale di Gruppo di euro 9,9 milioni, in riduzione di euro 1,7 milioni rispetto agli 11,6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente e in aumento di 1 milione di euro rispetto agli 8,9 milioni di euro al 31 agosto 2015.

In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria e previdenziale mentre si segnalano le seguenti posizioni relative al debito per Iva scaduta:

- in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro, oltre a sanzioni ed



interessi, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2011 che, nell'ambito della vigente normativa applicabile, viene versato in venti rate trimestrali la cui ultima rata scadrà nel mese di ottobre dell'anno 2017. Il debito residuo alla data del 30 settembre 2015 ammonta a euro 3,7 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi);

- in data 19 dicembre 2013 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari ad Euro 6,6 milioni, oltre ad interessi e sanzioni, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2012 che, nell'ambito delle vigente normativa, viene versato, a decorrere dal 20 gennaio 2014, in venti rate trimestrali pari a euro 331 mila cadauna, oltre interessi e sanzioni. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018. Il debito complessivo al 30 settembre 2015 è pari ad Euro 4,9 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi).

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti Industrie.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,7% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A.; Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010 e del 15 gennaio 2015 hanno approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettigroup.com sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2015 ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate costituito da due consiglieri non esecutivi indipendenti.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 30 settembre 2015:



(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2015		Al 31 agosto 2015	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	51	3.190	51	2.989
Ranzoni Francesco	116		128	
Totale	167	3.190	179	2.989

(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2015		Al 30 settembre 2014	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl		1.905		1.988
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto		282		563
Totale		2.187		2.551

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012.
Il 31 dicembre 2014, nell'ambito dell'Accordo, è divenuto efficace l'accordo di rimodulazione dei pagamenti dei canoni di locazione, descritto nel relativo Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 29 dicembre 2014 e disponibile all'indirizzo www.bialettigroup.com, sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.
- Tra le Società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è stata rinnovata l'opzione di Consolidato Fiscale per il triennio 2013-2015.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012 prevedeva che "il 50% (cinquanta per cento) dei compensi deliberati a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie (che comunque non potranno essere superiori in aggregato ad annui Euro 750.000,00) e/o a chiunque rivesta la qualifica di parte correlata sia destinato a supporto del Piano di Risanamento nel caso in cui non sia rispettato anche uno solo dei Parametri Finanziari". La medesima previsione è contenuta nell'Accordo.

Con comunicazione del 14 maggio 2013, tenuto conto dei risultati ottenuti dal Gruppo Bialetti nel corso del 2012, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Francesco Ranzoni, e il consigliere Roberto Ranzoni, hanno comunicato alla società l'impegno a destinare, a decorrere dal gennaio 2014, parte dei compensi percepiti in qualità di amministratori nel 2012 rispettivamente per Euro 368.000,00 ed Euro 7.500,00 a supporto del Piano di Risanamento.

Nel mese di dicembre 2013 il consigliere Roberto Ranzoni ha restituito l'importo sopra menzionato e la società ha pertanto estinto il credito contabilizzato nei confronti del predetto amministratore.



Il Consiglio di Amministrazione della società del 21 febbraio 2014 ha accolto la proposta formulata da Francesco Ranzoni di restituire il predetto ammontare in 30 rate mensili a decorrere dal gennaio 2014 e sino al giugno 2016 dell'ammontare di euro 12.000 relativamente alle prime 29 rate e di Euro 20.000 relativamente alla ultima rata del giugno 2016.

Tali rate vengono rimborsate tramite decurtazione dal compenso mensile lordo liquidato dalla società a decorrere dal cedolino del mese di febbraio 2014 (relativamente alle prime due rate) e sino al cedolino relativo al mese di giugno 2016.

d) Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole. Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti.

L'Accordo di Risanamento sottoscritto da Bialetti, unitamente alla propria controllata Bialetti Store S.r.l., con le banche finanziatrici, in data 29 dicembre 2014 (con data efficacia 31 dicembre 2014) prevede, tra l'altro l'impegno a rispettare, a partire dai dati consolidati relativi al bilancio 2014 determinati covenants finanziari legati ai livelli di rapporto tra (i) la Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio Netto e (ii) la Posizione Finanziaria Netta e l'EBITDA con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali e semestrali del Gruppo Bialetti. In base alle risultanze contabili del Gruppo al 30 giugno 2015, tutti i covenants sono stati rispettati.

e) Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 28 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il Piano Industriale 2013-2017, successivamente aggiornato ed approvato da ultimo il 30 ottobre 2014, il quale prevede la focalizzazione su alcuni driver di crescita quali il mondo del caffè, il segmento *retail* ed il mercato estero, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntando al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Il risultato operativo dei primi nove mesi del 2015 evidenzia un miglioramento rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente e consente ragionevolmente di stimare per l'intero esercizio 2015 un risultato operativo in crescita rispetto all'anno precedente e un risultato netto non inferiore all'utile di 4 milioni realizzato nel 2014. Alla data odierna non vi sono elementi per ritenere che gli obiettivi fissati nel Piano Industriale 2013-2017 per l'esercizio 2015 non verranno raggiunti.

* * *

Calendario finanziario degli eventi societari 2016

Il Consiglio ha approvato il seguente **calendario annuale degli eventi societari previsti per l'anno 2016:**

17 marzo 2016	Consiglio di Amministrazione: convocazione assemblea degli azionisti
25 marzo 2016	Consiglio di Amministrazione: approvazione bilancio consolidato e progetto di bilancio al 31 dicembre 2015



28 aprile 2016 e 29 aprile 2016

Assemblea ordinaria degli azionisti: approvazione bilancio al 31 dicembre 2015 e rinnovo cariche sociali

13 maggio 2016

Consiglio di Amministrazione: approvazione resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016

29 agosto 2016

Consiglio di Amministrazione: approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016

11 novembre 2016

Consiglio di Amministrazione: approvazione resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016

Eventuali variazioni alle date indicate saranno tempestivamente comunicate.

* * *

Il presente comunicato stampa costituisce il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 previsto dall'art. 154-ter TUF e viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nel sistema di stoccaggio autorizzato IINFO www.1info.it, e nel sito internet www.bialettigroup.com

In allegato si riportano lo stato patrimoniale e il conto economico consolidato non assoggettati a revisione contabile.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti e i componenti negativi di reddito di carattere straordinario e non ricorrente.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine, Girmi e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina, mentre Girmi è brand leader specializzato nel settore dei piccoli elettrodomestici.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com



Conto economico consolidato al 30 settembre 2015

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 settembre	
	2015	2014
Ricavi	114.186	104.779
Altri proventi	1.526	2.120
Variatione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	7.859	5.314
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci *	(49.756)	(44.916)
Costi per servizi	(31.451)	(29.375)
Costi per il personale	(20.883)	(18.882)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.302)	(4.368)
Altri costi operativi	(11.269)	(9.379)
Risultato operativo	5.909	5.293
Proventi finanziari	184	86
Oneri finanziari	(5.985)	(3.522)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	109	1.857
Imposte	(1.188)	(1.448)
Oneri e proventi da attività destinate alla vendita	(548)	(357)
Utile/(Perdita) netto	(1.627)	53
Attribuibile a:		
Gruppo	(1.563)	61
Terzi	(64)	(8)

* A partire dai risultati contabili al 30 settembre 2015, il *fair value* dei contratti di strumenti derivati (acquisto a termine di dollari USA) contabilizzato in precedenza alla voce "Proventi e perdite su strumenti derivati" viene contabilizzato nella voce "Costi per materie prime, materiali di consumo e merci".

Tale impostazione - accettata a livello di principi contabili internazionali - non modifica i criteri di valutazione dei contratti derivati (che continueranno ad essere valutati al *fair value* e che manterranno la natura "non di copertura" ai sensi dello IAS 39), ma fornirà una rappresentazione più chiara del conto economico del gruppo.

Ciò in considerazione del fatto che Bialetti opera su più mercati a livello mondiale ed è quindi naturalmente esposta a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

In particolare Bialetti, per le importazioni, risulta essere principalmente esposta con il tasso di cambio Euro/Dollaro USA. Al fine di mitigare l'impatto del differenziale del cambio sul conto economico, Bialetti sottoscrive contratti di strumenti derivati (acquisto a termine di dollari USA) che, pur essendo posti in essere con finalità di sostanziale



copertura, a seguito degli stringenti criteri definiti dai principi contabili internazionali, non possono essere considerati come tali e, pertanto, il *fair value* di tali contratti viene contabilizzato direttamente a conto economico.

Al fine di una rappresentazione più chiara degli accadimenti economici avvenuti nel periodo, la Società ritiene che sia più coerente la classificazione del valore di tali contratti nel conto “Costi per materie prime, materiali di consumo e merci”, con lo scopo di andare direttamente a ridurre l’impatto delle variazioni del Dollaro USA incluse in tale voce.

Pertanto la voce “Costi per materie prime, materiali di consumo e merci” al 30 settembre 2014, nel presente schema contabile è stata determinata in euro 44.916 mila tenendo conto che nei primi nove mesi del 2014 la voce “Proventi e perdite su strumenti derivati” era positiva per euro 1.653 mila. Tale importo è stato riclassificato a riduzione della voce “Costi per materie prime, materiali di consumo e merci” che nello schema contabile approvato il 14 novembre 2014 ammontava ad euro 46.569 mila.



Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2015

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre, 2015	Al 31 dicembre, 2014
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	21.523	21.725
Immobilizzazioni immateriali	16.295	14.413
Crediti per imposte differite attive	6.351	6.138
Crediti ed altre attività non correnti	3.659	2.985
Totale attivo non corrente	47.828	45.261
Attivo corrente		
Rimanenze	42.161	34.337
Crediti verso clienti	53.536	67.472
Crediti tributari	1.702	1.195
Crediti ed altre attività correnti	7.712	9.513
Disponibilità liquide	3.907	9.613
Totale attivo corrente	109.017	122.131
Attività disponibili per la vendita	3.058	2.929
TOTALE ATTIVITÀ	159.904	170.322
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.900	5.453
Versamento soci c/futuro aumento di capitale sociale	0	9.083
Riserve	9.341	(1.510)
Risultati portati a nuovo	(8.861)	(7.300)
Patrimonio netto del gruppo	8.380	5.727
Patrimonio netto di terzi	(38)	29
Totale patrimonio netto	8.342	5.756
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	13.739	15.388
Benefici a dipendenti	3.334	2.877
Fondi rischi	191	191
Debiti per imposte differite passive	(51)	39
Debiti tributari	5.882	8.318
Altre passività	301	263
Totale passivo non corrente	23.397	27.076
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	80.552	79.614
Debiti commerciali	32.492	44.859
Debiti tributari	5.780	6.387
Fondi rischi	556	918
Altre passività	8.784	5.711
Totale passivo corrente	128.165	137.489
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	159.904	170.322